Codice A1814B
D.D. 19 marzo 2025, n. 545
Concessione per il mantenimento dell'occupazione di sedime demaniale con ponte sul fiume Tanaro al km 7+730 della S.P. n. 78 nei Comuni di Bassignana (AL), Rivarone e Alluvioni Piovera (AL).Richiedente: Comune di Provincia di Alessandria (AL).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 545/A1814B/2025 DEL 19/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione per il mantenimento dell'occupazione di sedime demaniale con ponte sul fiume Tanaro al km 7+730 della S.P. n. 78 nei Comuni di Bassignana (AL), Rivarone e Alluvioni Piovera (AL).Richiedente: Comune di Provincia di Alessandria (AL).

Con nota prot. n. 1247 del 17/01/2025, acquisita al prot. n. 2010 del 17/01/25, l'A.I.Po – Ufficio operativo di Alessandria, trasmetteva nulla osta idraulico PIAL 4135 per i lavori di risanamento spalle e selle in alveo del ponte sul fiume Tanaro al km 7+430 della S.P. n. 78, richiesto il 09/01/2025 dalla Provincia di Alessandria – Direzione Viabilità 1.

Atteso che gli interventi previsti in progetto interessano un manufatto, che agli atti non risulta concessionato, su sollecito di questo Settore, la Provincia di Alessandria con nota prot. n. 12199 del 07/03/2025, acquisita al prot. n. 10088 del 10/03/2025, ha inviato formale istanza di concessione.

Considerato che trattandosi di manufatto d'attraversamento di proprietà della Provincia, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla L.R. 19/2018, e senza la costituzione del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 11, c. 4, del Regolamento Regionale del 16.12.2022 n. 10/R.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "*Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".;
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

- di concedere alla Provincia di Alessandria il mantenimento all’occupazione di sedime demaniale in proiezione per il ponte sul fiume Tanaro al km 7+730 della S.P. n. 78 nei Comuni di Bassignana (AL), Rivarone e Alluvioni Piovera (AL), per come individuata negli elaborati tecnici allegati all’istanza, e per i lavori del suo risanamento nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche contenute nel nulla osta PIAL4135 rilasciato dall’A.I.Po – Ufficio operativo di Alessandria con nota prot. n. 1247 del 17/01/2025, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall’art. 12 del R.R. 10/2022 entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione;

- di accordare la concessione per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data della firma del disciplinare;

- di prendere atto che il concessionario è esonerato dal pagamento della cauzione, ai sensi dell’art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, recante “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

- di prendere atto che in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018 il concessionario è esonerato dal pagamento del canone di concessione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli per Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. schema_disc_ponte_Tanaro_Bassignana_PROV.pdf
2. PIAL4135-NOID-Ponte_Bassignana.pdf.p7m Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Schema di disciplinare di concessione per il mantenimento del ponte sul fiume Tanaro al km 7+730 della S.P. n. 78 nei Comuni di Bassignana (AL), Rivarone e Alluvioni Piovera (AL), rilasciato alla Provincia di Alessandria, con sede legale in p.zza della Libertà, 17A – 15021 Alessandria P.IVA 00445850068

Art. 1
Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per il mantenimento del ponte sul fiume Tanaro al km 7+730 della S.P. n. 78 nei Comuni di Bassignana (AL), Rivarone e Alluvioni Piovera (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.
La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2
Prescrizioni

L'opera concessa e i lavori del suo risanamento debbono avvenire nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche contenute nel nulla osta idraulico PIAL4135 rilasciato dall'AIPo – Ufficio operativo di Alessandria con nota prot. n. 1247 del 17/01/2025, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3
Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2055.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.
Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.
E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4
Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.
A cura del concessionario, dovrà essere previsto un piano di manutenzione dell'attraversamento che preveda i più opportuni interventi di ispezione, pulizia ed eventuale stabilizzazione dello stesso, da attuarsi periodicamente, ovvero, a seguito di eventi di piena del corso d'acqua che determinino

fenomeni di trasporto solido significativi, comunque compromettenti la sua funzionalità idraulica, verificando nel contempo che le sezioni d'alveo e il profilo di fondo a monte e a valle del manufatto siano mantenuti nella loro conformazione originaria di progetto derivante dalle valutazioni idrauliche effettuate.
Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.
E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.
Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5
Canone

Il concessionario, in base a quanto stabilito nella Tabella A allegata alla l.r. 19/2018, è esentato dal pagamento del canone.

Art. 6
Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale è esonerato dal versamento della cauzione.

Art. 7
Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la propria sede legale in p.zza della Libertà, 17A – 15021 Alessandria.
Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì, ……

Firma del concessionario
Il Dirigente

_____

L'Amministrazione concedente
Il Responsabile del Settore
ing. Davide Mussa

_____
(firmato in digitale)

Prot. n. (*) _____ Alessandria, (*) _____

*(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)*
Class. Doqui: 6.10.20/02_Pidr/42/2025A/PIAL4135/2

Alla Provincia di Alessandria
Direzione Ambiente Viabilità 1
Via Porta, 9 – 15121 Alessandria
PEC: servizioprogettiopere@cert.provincia.alessandria.it

E p.c.

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti
Piazza Turati, 4 – 15121 Alessandria
PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Piemonte Sud
Piazza Turati, 4 – 15121 Alessandria
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Al Comune di Bassignana
Via Cavour, 8 – 15042 Bassignana (AL)
PEC: comunebassignana@postecert.it

Al Comune di Alluvioni Piovera
Via Roma, 67 – 15047 Alluvioni Piovera (AL)
PEC: alluvionipiovera@pcert.it

OGGETTO: PIAL4135 - Istanza di autorizzazione idraulica per i lavori "Ponte sul fiume Tanaro al km 7+430 della S.P. n.78 - Risanamento spalle e selle in alveo" in comune di Bassignana e Alluvioni Piovera (AL).
Richiedente: Provincia di Alessandria

Il sottoscritto Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale,

VISTA la nota prot. n. 951 del 09/01/2025 pervenuta da codesta Spett.le Provincia, acquisita al protocollo AIPo n.541 del 10/01/2025, con la quale si richiede l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di risanamento delle spalle e selle del ponte della S.P. n. 78 Valenza - Rivellino sul fiume Tanaro, in comune di Bassignana e Alluvioni Piovera (AL);

ESAMINATA la documentazione allegata alla suddetta istanza e trasmessa alla scrivente Agenzia;

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" R.D. n. 523 del 25/07/1904;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. (approvato con D.P.C.M. 24/05/2001);

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e fauna e la valutazione del rischio bellico;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904 E DEL P.A.I.

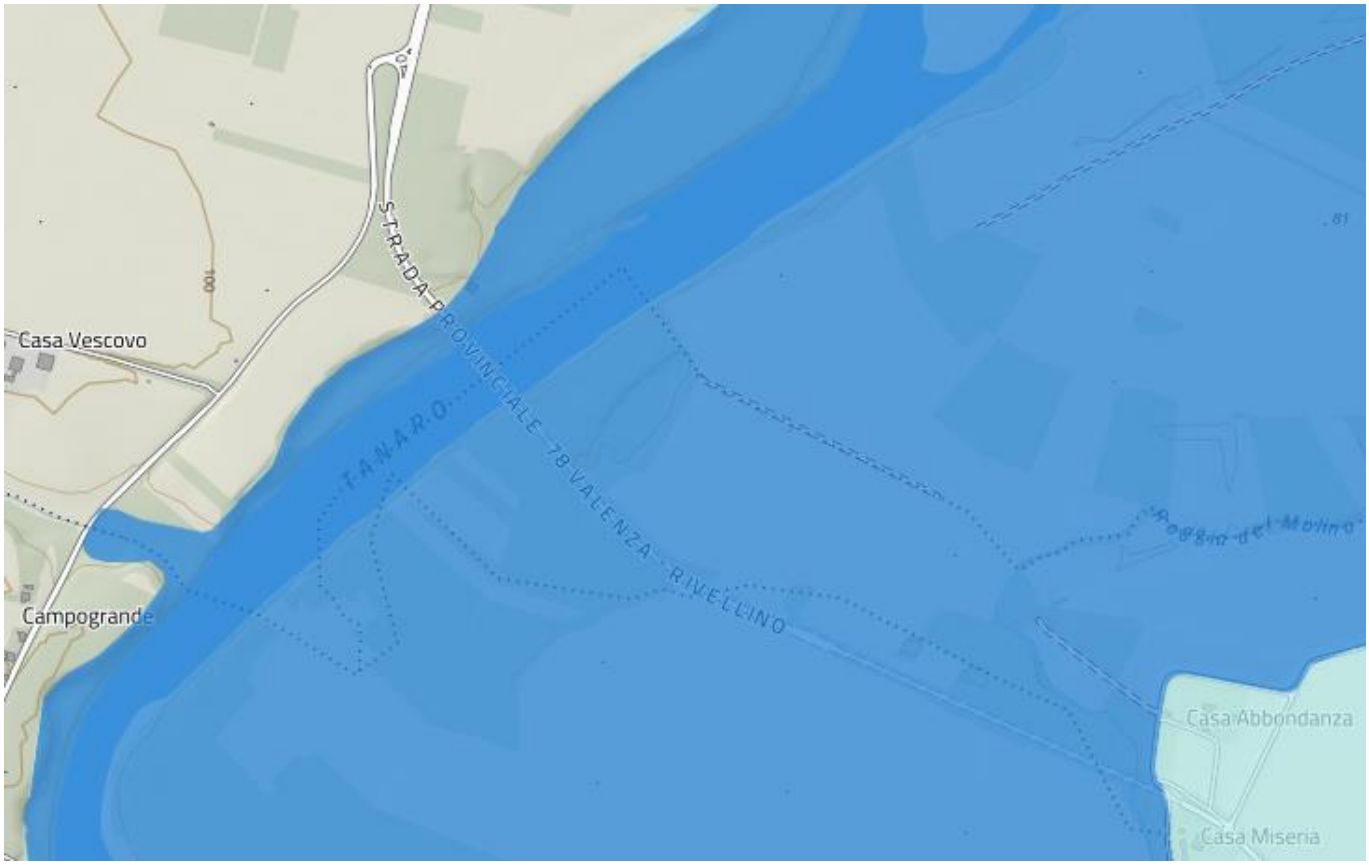
per i lavori di risanamento delle spalle e selle del ponte della S.P. n. 78 Valenza - Rivellino sul fiume Tanaro al km 7+430, per come indicato nella documentazione tecnica trasmessa, che depositata agli atti della scrivente Agenzia forma parte integrante della presente autorizzazione anche se non materialmente allegata alla stessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, sradicare vegetazione o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
2. durante la realizzazione degli interventi dovrà essere posta la massima attenzione, evitando di arrecare qualsiasi danno alle sponde, ai relativi cigli superiori, alle opere di difesa idraulica, qualora presenti, con obbligo in capo al Richiedente di provvedere ai necessari ripristini, anche su richiesta fatta per le vie brevi dall'Autorità Idraulica competente;
3. le lavorazioni in alveo dovranno essere preferibilmente eseguite al di fuori dei periodi autunnale e primaverile potenzialmente interessati da fenomeni di morbida e/o piena del corso d'acqua;
   in particolare, per l'esecuzione delle attività di scavo in corrispondenza delle spalle del ponte si dovrà tenere in debito conto il potenziale rischio di innesco di fenomeni erosivi in prossimità delle medesime spalle in occasione di eventi di piena del corso d'acqua;
   dovranno, in ogni caso, essere rispettate le tempistiche di esecuzione dei lavori indicate negli elaborati progettuali;
4. durante la fase di allestimento/smobilizzo del cantiere e la fase operativa di esecuzione dell'intervento la ditta esecutrice dovrà prestare la massima attenzione al fine di evitare la caduta accidentale in alveo e/o sulle sponde di materiali di risulta o attrezzature di cantiere, provvedendo nel caso all'immediato recupero, con obbligo di ripristino totale dello stato dei luoghi;
5. è autorizzato il decespugliamento/taglio della vegetazione presente sulla sponda, limitatamente allo stretto necessario per l'accesso all'area di intervento, nonché a ridosso della stessa area di intervento;
6. si dovrà eventualmente provvedere al decespugliamento/taglio della vegetazione a ridosso della luce del manufatto stradale per ogni possibile necessità idraulica di garantire il libero deflusso delle acque attraverso la luce stessa;
7. i materiali di risulta provenienti dal decespugliamento/taglio della vegetazione nonché dalle lavorazioni e quelli estranei eventualmente rimossi dovranno essere idoneamente smaltiti in base alla vigente normativa in materia, evitando in ogni caso di creare accumuli in alveo e/o depositi permanenti all'interno delle fasce A e B del P.A.I.; nelle suddette fasce si autorizza esclusivamente il deposito temporaneo del materiale di scavo prodotto nell'ambito delle attività di risanamento delle spalle, da riutilizzarsi interamente per il successivo rinterro; il materiale proveniente dagli scavi, di natura non demaniale, non riutilizzato per i rinterri in sito previsti in progetto non potrà essere depositato in golena ma dovrà essere idoneamente smaltito in base alla normativa vigente;
8. a lavori ultimati, il Richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al completo ripristino dello stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;
9. il Richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata le date di inizio e di fine dell'intervento, allegando idonea documentazione fotografica ante operam e post operam;
10. dovranno essere adottate tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d'acqua ed alle necessarie misure di protezione civile che dovessero rendersi necessarie. In corrispondenza del cantiere, dovranno essere posti in sito regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/elenco-bollettini, cliccando sui relativi bollettini

di interesse; l'evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: https://www.meteo3r.it/app/public/, cliccando su “misure”, nonché, considerata la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure, anche ai livelli di allerta della Regione Liguria, consultabili al seguente link: https://allertaliguria.regione.liguria.it/ adottando all’occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. A tale riguardo si fa presente che i links sopra riportati potrebbero subire modifiche e pertanto si dovrà verificarne la relativa validità, ricercando eventualmente i nuovi links. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici del corso d’acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, l’accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque sotto la vigilanza e cura della Ditta esecutrice, tenendo in debito conto il possibile coinvolgimento delle relative aree golenali potenzialmente interessate da fenomeni esondativi. Non potranno essere localizzate in alveo e nelle relative aree golenali (fasce A e B del P.A.I.) aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, ecc.) e aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all’esterno del limite della fascia B del P.A.I. (ossia all’esterno dell’area esondabile). Resta in ogni caso a carico del richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d’acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo allo stesso ogni responsabilità in merito;

11. in concomitanza dei possibili eventi di morbida e/o piena del corso d’acqua, il Richiedente avrà l’obbligo di presidiare e monitorare costantemente, in sicurezza, l’area di cantiere, impedendone il relativo accesso, adottando all’occorrenza tutte le misure di protezione civile che dovessero rendersi necessarie, volte alla tutela della pubblica e privata incolumità, interfacciandosi con i referenti dei Piani di Protezione Civile Comunale e Provinciale;
    in particolare, dovrà essere garantita l’asportazione meccanica di eventuale materiale flottante che dovesse accumularsi a ridosso del ponte;
12. l'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l’AIPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
13. resta esclusa ogni responsabilità da parte della scrivente Agenzia in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, in quanto resta obbligo del Richiedente mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti stessi mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Autorità idraulica;
14. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzata da questa Agenzia; l’esecuzione di opere difformi dallo stesso o l’inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l’applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta Richiedente;
15. per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;
16. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito al rilascio del presente parere ovvero sull’applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.

Infine, si rappresenta che l’area di intervento ricade all’interno della perimetrazione delle aree allagabili con *probabilità di alluvioni elevata* del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico padano, approvato con D.P.C.M. del 27/10/2016, e successivo aggiornamento, approvato con D.P.C.M. del 01/12/2022, per come indicativamente rappresentato nello stralcio cartografico sotto riportato:



Di tale condizione occorrerà tenere conto in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena, ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, adottando per tempo tutte le necessarie azioni di prevenzione e salvaguardia in accordo col sistema di Protezione Civile dei Comuni di Bassignana e Alluvioni Piovera (AL).

Si rammenta, in ogni caso, che in caso di eventuali piene del corso d'acqua nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

Il presente Nulla Osta idraulico ha una validità di 5 anni ai fini della realizzazione degli interventi previsti in progetto, decorrenti dalla data del relativo rilascio, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento. Al verificarsi di tale evenienza, lo stesso N.O. è da ritenersi decaduto ed occorrerà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione idraulica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1933.

Copia della presente autorizzazione, unitamente alla relativa richiesta di autorizzazione comprensiva di allegato tecnico, viene inviata anche:

- alla Regione Piemonte – Settore in indirizzo, per opportuna conoscenza e gli eventuali provvedimenti di propria competenza;
- al Comune di Bassignana, per opportuna conoscenza e gli eventuali provvedimenti di propria competenza;

- al Comune di Alluvioni Piovera, per opportuna conoscenza e gli eventuali provvedimenti di propria competenza.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale

Ing. Luca Franzi

(*firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*)

Referenti: L. Vattimo – S. Visconti

(N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC: ufficio-al@cert.agenziapo.it)